Il crescente utilizzo dei blister nel packaging farmaceutico apre la strada a una "nuova flessibilità" per le soluzioni di marcatura

di Nicola Rapley

Nicola Rapley, Global Marketing Manager di Videojet per l'industria farmaceutica e medica, prende in esame il crescente utilizzo dei blister nel packaging di questo settore, illustrando le opportunità che tale cambiamento offre ai produttori per quanto riguarda la codifica e la marcatura.

L'uso dei blister è già aumentato considerevolmente, al punto che questo tipo di packaging è diventato il secondo formato più utilizzato nel settore. Attualmente sta crescendo a ritmi superiori rispetto a quello dei flaconi in plastica, che al momento rappresenta ancora il formato più diffuso.

Uno dei motivi del recente aumento in termini di market share dei blister sta nella possibilità di migliorare il livello di sicurezza e di tutela dei pazienti, proteggendo i farmaci da RH, O2 e altri agenti contaminanti. Pertanto non sorprendono i risultati di un recente sondaggio promosso da Pharmaceutical Online tra i professionisti del settore farmaceutico, in cui è emerso che il 44,7% delle persone interpellate preferisce sempre o frequentemente i blister rispetto ai flaconi, mentre viceversa solo il 29,1% afferma di non scegliere mai o di scegliere raramente i blister al posto dei flaconi.

Questo trend registrato per i blister ha avuto un impatto significativo su una delle principali sfide dell'industria farmaceutica, che deve attenersi alle normative sul "Track & Trace" pensate per garantire la tracciabilità dei prodotti lungo tutta la Supply Chain.

Ad esempio, la Direttiva Europea 2011/62/UE impone che tutti i prodotti farmaceutici distribuiti all'interno dell'Unione Europea siano dotati di un numero di serializzazione o di un codice univoco stampato su ogni confezione, per consentire di tracciare i prodotti all'interno della Supply Chain e di risalirne all'origine.

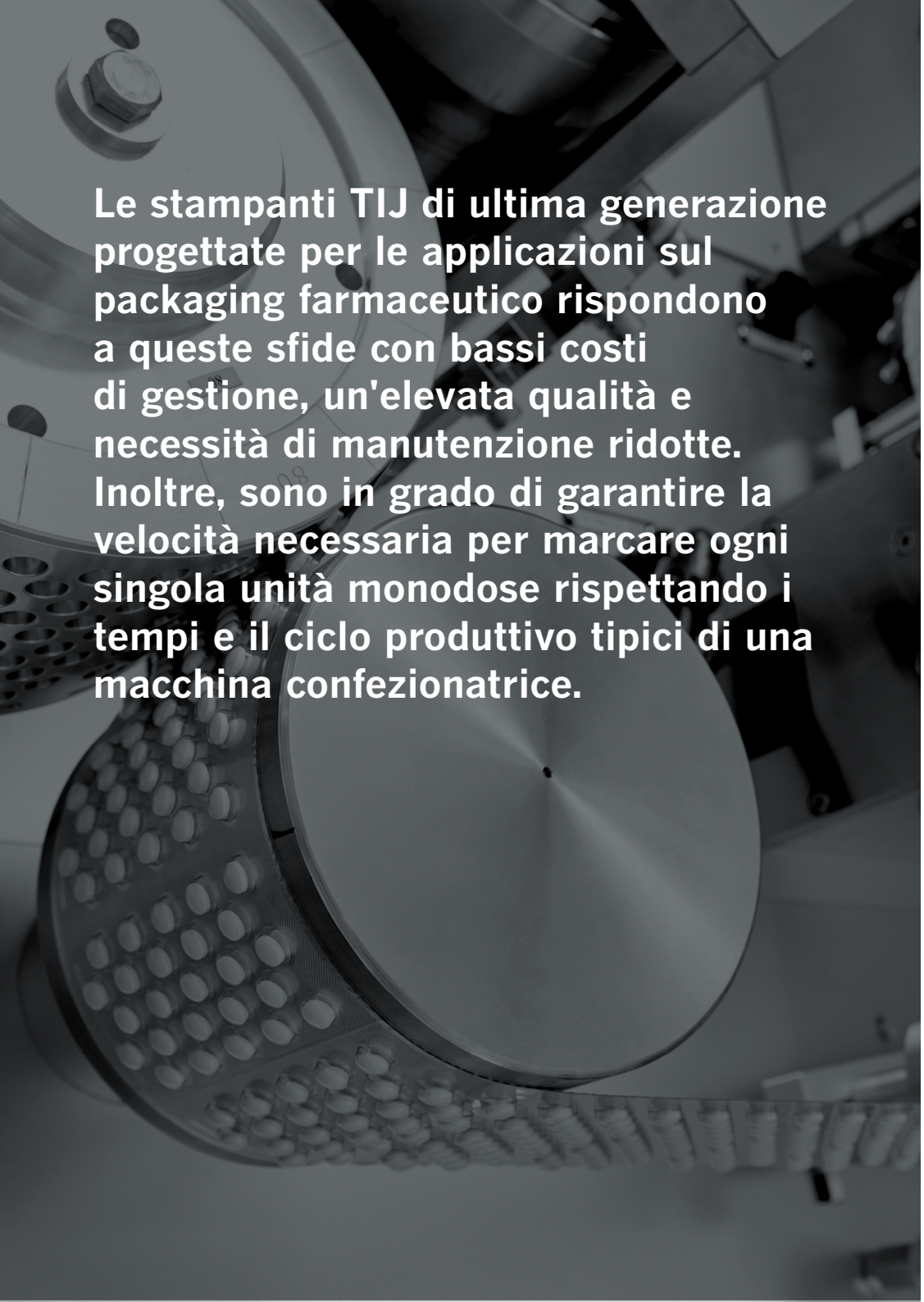
La crescita dei blister apre la strada a significative opportunità sul piano della codifica e della marcatura. Si possono scegliere soluzioni capaci di ridurre i costi complessivi sostenuti dalle aziende per conformarsi alle normative sul "Track & Trace" e, al contempo, in grado di realizzare codici di alta qualità richiedendo meno interventi di manutenzione.

I tradizionali flaconi per le pillole realizzati in plastica HDPE vengono generalmente codificati con la tecnologia di stampa a Getto d'Inchiostro Continuo (CIJ). Il Getto d'Inchiostro Continuo è in grado di marcare una superficie ricurva, sia che si tratti dell'etichetta una volta applicata sul flacone, sia che si tratti del collo del flacone stesso.

La tecnologia Thermal InkJet (TIJ), specie quando utilizzata con gli inchiostri di più recente formulazione, è l'ideale per affrontare il passaggio ai blister, in quanto tendenzialmente offre una migliore qualità e una codifica ad alta risoluzione. I nuovi inchiostri a base di solvente permettono di garantire l'aderenza dell'inchiostro richiesta e la qualità del codice necessaria sui foil metallici, anche nel caso in cui la codifica preceda il processo di sigillatura, che può causare la rimozione dell'inchiostro stesso. La tecnologia TIJ è inoltre considerata più "pulita" e di più facile manutenzione rispetto alla tecnologia CIJ, sebbene entrambe presentino importanti peculiarità che le rendono adatte agli ambienti produttivi farmaceutici.

Sul piano della marcatura, le sfide e le problematiche da affrontare sono maggiori quando si parla di applicazioni su blister, che puntano a superare la pratica comune di codificare la data di scadenza e il numero di lotto una sola volta sulla confezione in lamina metallica. In considerazione del panorama normativo in evoluzione e crescita, i produttori stanno anticipando le possibili richieste future del mercato, inclusa quella di una "marcatura monodose" su ciascuna unità del blister.

La marcatura di ogni singola unità sta diventando una pratica sempre più comune per i farmaci somministrati in ospedali e nelle migliori strutture di cura, in quanto permette di tagliare o separare i farmaci stessi durante la somministrazione individuale senza che le informazioni di codifica vadano perse. Ma questa prassi sempre più spesso adottata rappresenta una sfida impegnativa, in quanto tutte le singole "tasche" monodose devono essere marcate nel rispetto dei tempi e del ciclo produttivo della linea di confezionamento.



Le stampanti TIJ di ultima generazione progettate per le applicazioni sul packaging farmaceutico rispondono a queste sfide con bassi costi di gestione, un'elevata qualità e necessità di manutenzione ridotte. Inoltre, sono in grado di garantire la velocità necessaria per marcare ogni singola unità monodose rispettando i tempi e il ciclo produttivo tipici di una macchina confezionatrice.

Con le stampanti TIJ più avanzate è possibile stampare codici multipli in un solo passaggio lungo la bobina, in quanto tali sistemi sono in grado di supportare fino a sei teste di stampa e di stampare simultaneamente con quattro di esse. Inoltre, la stampante TIJ Wolke m600 oem offre un range di funzionalità che la rendono particolarmente indicata per le applicazioni "Track & Trace".

Tali funzionalità includono un nuovo e potente hardware per l'elaborazione, un capiente buffer di dati per la gestione di record serializzati, comandi remoti e protocolli di gestione dei dati, font Unicode TrueType® per progetti globali e innovative procedure di comunicazione asincrona. Con una velocità di stampa fino a 300 metri al minuto (984 ft/min.) questa stampante è particolarmente indicata per la maggior parte delle applicazioni che prevedono la marcatura di singole unità o di "tasche" monodose.

Scegliendo questa soluzione di stampa TIJ all'avanguardia, le aziende farmaceutiche e i fornitori possono beneficiare al massimo livello dei tanti vantaggi offerti dai blister e, al contempo, ridurre i costi di codifica e marcatura.

Per informazioni,
chiama **+39 02 55376811**,
invia un'e-mail all'indirizzo
info.italia@videojet.com
o visita il sito **www.videojet.it**

Videojet Italia srl
Via XXV Aprile, 66/C
20068 Peschiera Borromeo (MI)

VIDEOJET PHARMA LINE